

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

1^a COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 1969

(24^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TESAURO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Rinvio del seguito della discussione:

« Sanzioni relative alla tutela del patrimonio archivistico nazionale » (132):

PRESIDENTE	Pag. 180, 181
BISORI, relatore	180
PUCCI, sottosegretario di Stato per l'interno	181

Discussione e approvazione:

« Concessione di contributi straordinari ai comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto, per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della vittoria » (290-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	179, 180
MAZZAROLLI, relatore	180

La seduta ha inizio alle ore 10,35.

Sono presenti i senatori: Arena, Bartolomei, Bisori, Caleffi, Dalvit, Del Nero, Fabiani, Illuminati, Li Causi, Maier, Mazzarolli,

Palumbo, Pennacchio, Perna, Preziosi, Righetti, Signorello, Tesauro, Treu e Venanzi. Intervengono il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Baldini e il sottosegretario di Stato per l'interno Pucci.

V E N A N Z I , segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Concessione di contributi straordinari ai comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto, per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della Vittoria » (290-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di contributi straordinari ai comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto, per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della Vittoria », già

approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Informo che la Commissione finanze e tesoro ha comunicato di non aver nulla da osservare per quanto di sua competenza.

M A Z Z A R O L L I, *relatore*. Come si ricorderà, il 20 febbraio di quest'anno la nostra Commissione approvò il disegno di legge in discussione. Nella seduta del 24 settembre lo ha approvato anche la 2^a Commissione della Camera dei deputati, apportandovi peraltro una modifica di carattere formale all'articolo 3: il secondo comma di tale articolo, nel testo da noi approvato, stabiliva che la somma di lire 3.700 milioni, corrispondente al totale dei contributi concessi in via straordinaria ai comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto in occasione del cinquantenario della Vittoria, fosse versata dal Fondo di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1968. L'altro ramo del Parlamento ha modificato l'articolo, nel senso di sostituire l'esercizio finanziario 1968 con quello 1969, dato che il provvedimento, comunicato alla Presidenza del Senato il 2 novembre 1968, diverrà legge a esercizio finanziario 1969 ormai inoltrato.

Per tali motivi, propongo alla Commissione di approvare il disegno di legge nel testo trasmessoci dall'altro ramo del Parlamento.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame degli articoli e alla votazione delle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Gli articoli 1 e 2 ed il primo comma dell'articolo 3 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Do lettura del secondo comma dell'articolo 3, nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

« La somma di lire 3.700 milioni sarà versata dal Fondo all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1969 ».

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: « Sanzioni relative alla tutela del patrimonio archivistico nazionale » (132)

P R E S I D E N T E. L'ordine del giorno reca ora il seguito della discussione del disegno di legge: « Sanzioni relative alla tutela del patrimonio archivistico nazionale ».

Poichè è stato trasmesso dal Ministero dell'interno al relatore il parere del Consiglio superiore degli Archivi di Stato e poichè è opportuno che tale parere sia portato a conoscenza di tutti i componenti la Commissione, penso che sia opportuno rinviare la discussione del provvedimento ad altra seduta.

B I S O R I, *relatore*. D'accordo: si tratta del parere che il Ministero aveva preannunziato di voler chiedere al Consiglio superiore degli Archivi. Lo esamineremo a fondo e con calma, visto che pure con calma ci è stato trasmesso.

P R E S I D E N T E. Sarà bene che l'esame venga fatto prima in sede di Sottocommissione, in modo da dare a tutti la possibilità di approfondire il problema.

B I S O R I, *relatore*. Quando avrò esaminato il parere, pregherò i colleghi della Sottocommissione di riunirsi di nuovo, come già è stato fatto in passato.

Piuttosto, dato che siamo in argomento, vorrei rivolgere una domanda al rappresentante del Governo. Ho dato una scorsa alle prime due pagine degli appunti trasmessimi e ho notato che vi si sostiene come lo strumento di cui all'articolo 1 del disegno di legge in esame sarebbe stato introdotto con la legge 29 giugno 1909, n. 364, e da allora in

1^a COMMISSIONE (Affari Presidenza Consiglio e Interno)24^a SEDUTA (29 ottobre 1969)

poi sempre riconfermato nelle successive leggi. Francamente mi pare di poter, a memoria, sostenere che lo strumento anzidetto — e cioè una generale denuncia di vecchi documenti, indipendentemente dal loro interesse storico — non venne mai usato né dalla legge del 1909 né da leggi successive prima del 1963. Gradirei pertanto sapere con precisione quali sono le norme cui il parere allude.

P U C C I , *sottosegretario di Stato per l'interno*. Provvederò senz'altro.

P R E S I D E N T E . Poichè non si fanno altre osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta, dopo che il relatore e la Sottocommissione avranno avuto modo di esaminare il parere del Consiglio superiore degli Archivi.

La seduta termina alle ore 10,45.

UFFICIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI